

LEGA PRO L'ex ds si dice pronto a ritornare in sella

Specchia è disponibile, costruirà il nuovo Porto

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Francesco Chesi ed Antonio Tarlà non lo hanno ufficializzato, ma la conferma di Giammarco Specchia nel ruolo di direttore sportivo pare un fatto quasi scontato. Sarà ancora lui ad occuparsi del mercato granata, anche se, il diretto interessato, pur confermando l'intenzione di non uscire definitivamente dalla scena dal calcio del Lemene, invita alla prudenza prima di dare per certe talune situazioni che lo riguardano.

«Mi sento di affermare che niente è deciso - ha dichiarato - aspettiamo di vedere i numeri che avremo a disposizione. Personalmente, sono reduce da una stagione molto difficile che mi ha messo a dura prova. Da parte mia c'è la necessità di lavorare con una certa tranquillità, senza

che tutti i problemi, come si è verificato nell'arco dell'intera annata sportiva appena conclusa, ricadano esclusivamente sulle mie spalle. Se ci saranno questi presupposti non escludo la possibilità di ritornare ad occuparmi del Portogruaro in prima persona, altrimenti, come ho detto sin dal giorno delle mie dimissioni, lo farò indirettamente, mettendo a disposizione della Società tutte le mie conoscenze».

L'esordio della Supporters Trust è stato positivo. Se il buon giorno si vede dal mattino, ci sono tutti i motivi per essere fiduciosi.

«L'impatto è stato soddisfacente. La risposta della città c'è stata, dunque, ha pagato il mio voler fare un passo indietro per far in modo che chi ha a cuore le sorti del Portogruaro ne abbia a fare uno in avanti. Comunque, la strada da percorrere è ancora

molto lunga».

Non si corre il pericolo di perdere del tempo prezioso?

«Non credo. Al momento, in Seconda Divisione, il mercato è legato esclusivamente alla risoluzione delle comproprietà che noi non abbiamo. Per il resto, tutto è bloccato ed è destinato a decollare più avanti. Per quel che ci riguarda, fortunatamente abbiamo dei giovani della Berretti che sono pronti per far parte in pianta stabile della Prima Squadra. Qualche altro lo dovremo individuare, quindi, ci saranno da valutare alcune situazioni sul fronte dei giocatori esperti, perché il campionato del prossimo anno impone alle squadre una spina dorsale di un certo rilievo».

Ancora nessuna novità neanche sul fronte allenatore?

«Non vi è niente di rilevante. Ne riparleremo nel mese di luglio».

CICLISMO Il vincitore del Giro si è intrattenuto con gli appassionati

Entusiasmo per Nibali a Mirano

Festa grande ieri pomeriggio a Mirano per la visita che il vincitore del Giro d'Italia 2013, Vincenzo Nibali, ha dedicato ai fratelli Andrea, Enrico ed Emilio Scavezzon, titolari dell'omonima azienda di biciclette nata nel 1985 e per tenere fede agli impegni dello sponsor personale "Oakley". Ad accogliere "lo squallido dello Stretto" un gran numero di sostenitori, molti dei quali giovanissimi, che hanno sfidato il caldo opprimente pur di ottenere un autografo. Nibali, accompagnato dalla moglie Rachele e dal fedelissimo Alex Carera, in precedenza aveva pranzato "al Bacaro" con un menù a base di pesce. Al suo arrivo alla Scavezzon, il campione siciliano è stato accolto da ripetuti applausi. Tra i primi ad "assalirlo" i giovanissimi corridori dell'Unione Ciclistica Mirano in completa tenuta da corsa accompagnati dai genitori che erano giunti sul posto in bicicletta grondanti di sudore. «Che bravi - ha rilevato Nibali evidenziando disponibilità e semplicità e aiutando gli appassionati a togliere i caschetti - avete fatto tutto questo per me. Grazie mille. Andate ad asciugarvi e poi faremo una foto tutti insieme».

Vincenzo, incurante del caldo, si è fatto ripetutamente fotografare e ha rilasciato tantissimi autografi. Si è poi congratulato con Luisa e Gianni Benfatto, genitori del neo prof. Marco, che milita nella formazione giovanile della sua squadra, la kazaca "Astana".

Francesco Coppola



CANOA Interessante sfida per Allievi e Cadetti In 160 alla gara giovanile sul Piave

Oggi si disputa sul Piave la seconda gara regionale di canoa giovani sulla distanza dei 200 metri. L'inizio delle competizioni è previsto alle 10 con batterie da 9 partecipanti, sul Piave prima volta saranno montate apposite corsie per delimitare gli spazi. In totale sono attesi 160 giovani atleti provenienti da quattro regioni: Veneto, Trentino, Friuli ed Emilia Romagna. A sfidarsi saranno la categorie Allievi A, dagli 8 ai 10 anni, Allievi B dai 10 ai 12 anni, Cadetti A 13 anni, Cadetti B 14 anni. Il canoa club sandonatese partecipa con una ventina di atleti, la società sportiva è reduce da buoni successi

nelle gare disputate a Mantova, Rovigo, Mergozzo e San Giorgio di Nogaro. La gara è considerata un'buona occasione anche in vista dei prossimi appuntamenti della canoa italiana come il meeting delle regioni Caldonazzo (Trento) che si terrà dal 31 agosto al 1° settembre. Direttore della gara odierna sarà il sandonatese Mauro Bordignon, tecnico referente della canoa veneta. «A garantire la sicurezza dalla manifestazione - ha detto il presidente del canoa club San Donà Corrado Leo - sarà il gruppo volontari di Protezione civile di San Donà». Le premiazioni sono previste a mezzogiorno.



TENNIS

Camerin in campo a Wimbledon con i complimenti di Cereser

A inizio settimana Maria Elena Camerin farà il suo debutto nel tabellone principale di Wimbledon affrontando sugli storici campi in erba di Church Road, la slovacca Dominika Cibulkova, numero 18 al mondo.

Maria Elena Camerin ha centrato la qualificazione battendo nell'ultimo turno eliminatorio (dei tre sostenuti) l'israeliana Julia Glushko 6-3, 6-1.

«Le mie più grandi congratulazioni alla nostra concittadina Maria Elena Camerin che è riuscita nell'impresa di qualificarsi per il torneo di Wimbledon» ha esultato il sindaco di San Donà di Piave Andrea Cereser che ha inviato alla 31enne tennista sandonatese un messaggio di felicitazioni. «Rivolgo a Maria Elena un grande in bocca al lupo per il torneo e, al ritorno, mi farebbe piacere poterla premiare a nome della città».



ALLO SPORTING Domani il via al tabellone principale Iniziativa la Coppa Venezia

Inizio all'insegna del gran caldo e dello spettacolo per la «Coppa Città di Venezia» ieri al Tc Sporting Mestre. Il torneo internazionale riservato agli under 16, inserito nel 2013 Europe Junior Tour, ha proposto ben quarantaquattro incontri di qualificazione, trenta per il maschile e quattordici per il femminile. Gli incontri di qualificazione del maschile sono stati giocati al Tc Sporting Mestre, quelli femminili al Tc Mestre. Prima dell'inizio degli incontri i due circoli mestrini hanno ricordato la memoria di Paolo Bertan, a lungo Presidente della Canottieri Mestre. La prima giornata non ha riservato particolari sorprese, pronostico rispettato: discreto anche il risultato per la pattuglia mestrina, nulla la resistenza di Filippi contro Andrea Pecorella che ha chiuso con un perentorio 6-0 6-1, grande

incontro di Filippo Moggi, infastidito da un persistente dolore alla spalla, contro il più quotato Giacomo Giorgio che ha vinto con il punteggio di 3-6 6-3 6-3. Bene anche Gianmarco Fedeli contro Jacopo Gripling. Questa mattina a partire dalle 9.30, sui campi di via Terraghetto si giocherà il turno di finale di qualificazione. «Prima di tutto voglio ringraziare il Comune di Venezia e tutti gli sponsor ha dichiarato Gianna Doz, direttore della tappa del circuito Eta - che con il loro sostegno, hanno reso possibile la manifestazione. Ottima la cornice del Tc Sporting Mestre, benissimo i giovani atleti che con il loro impegno hanno dato vita ad interessanti incontri: da domani mattina (ore 9.30) inizia il tabellone principale e per una settimana si potrà assistere a grande tennis giovanile».